

CRONACHE

Anno XIII - N. 12/2026 - Poste Italiane s.p.a.
Sped. abb. post. D.L. 353/2003 - (conv.
in L. 27/02/2004 n° 46), art. 1 c. 1 - copia: 0,10



06 | 2026

il contadino

PERIODICO MENSILE DELLA COLDIRETTI TRENINO ALTO ADIGE

inquadra il codice
e leggi la rivista



segui
su





RICAMBI E FORNITURE PER IL LAVORO CHE CONTA

Industriale · Agricolo · Movimento terra · Auto

**Un'estesa selezione
di prodotti per tutti i
settori:**

Batterie · Olio · Filtri ·
Detergenti · Idropulitrici
Componentistica · Attrezzatura



Le nostre sedi in Trentino Alto-Adige

Trento (sede provinciale)

Via Kufstein, 2
Loc. Spini di Gardolo
Tel. 0461 915575

Arco

Via S. Caterina, 74/D
Tel. 0464 532242

Borgo Valsugana

Via Città di Prato
Tel. 0461 753212

Cles

Piazza Granda, 18
Tel. 0463 421317

Levico Terme

Via Claudia Augusta,
11/A - Tel. 0461
706592

Malè

Via Damiano Chiesa, 6
Tel. 0463 902111

Mezzolombardo

Via Trento, 65/A
Tel. 0461 601404

Direttore editoriale: Enzo Bottos

Direttore di Redazione: Paolo Forno

Comitato di Redazione:

Christian Beber
Luca Deavi
Giacomo Fascella
Elio Gabardi
Riccardo Soliani
Cristina Martini
Barbara Merler

Direzione - Redazione Amministrazione:

38121 Trento
Loc. Spini di Gardolo
Via Kufstein, 2
Tel. 0461 915575
Fax 0461 913093

Rovereto

Via Monte Cauriol 7/B
Tel. 0464 432009

Tesero

Via Roma, 22/B
Tel. 0462 814474

Tione di Trento

Via Circonvallazione, 63
Tel. 0465 321163

Bolzano (sede provinciale)

Via Bruno Buozzi, 16
Tel. 0471 921949

Salorno

Via Nazionale, 11
Tel. 0471 885098

Orari uffici:

dal lunedì al giovedì
8.00-12.30 /
14.00-17.30
venerdì 8.00-12.00

CRONACHE
Periodico - Aut. Trib. n° 6
del 20/11/14
Dir. resp.: Barbara L.

Grafica e stampa:
a cura di Scripta sc - Trento

Pubblicità:
Scripta sc - Tel. 348 6346530
commerciale@scriptasc.it

SOMMARIO

Editoriale

- 4 L'acqua è la vita dei nostri campi: un cambio di passo per l'agricoltura del futuro
- 5 Dal Brennero a Bruxelles: continua la nostra battaglia per la trasparenza

AREA CAA

- 6 Interventi a sostegno dell'attività di alpeggio 2026
- 8 Bando Provinciale per acquisto macchinari per la fienagione

LAVORO

- 10 Informazioni giuslavoristiche contratto agricoltura

EPACA

- 12 Assegno Unico Provinciale: aggiornata la disciplina per la "Quota A"

AREA FISCALE

- 13 Elenco dei documenti necessari per la dichiarazione 730/2026

IMPRESA VERDE

- 16 Revisione trattori agricoli veloci: verifica dei mezzi e scadenze 2026

CAMPAGNA AMICA

- 18 Uniti per la terra: la scelta di vita di Leonardo e Barbara a Maso Pisoni

GIOVANI IMPRESA

- 20 Coldiretti Giovani Impresa Trentino Alto Adige: Aldo Fezzi nuovo delegato regionale

DONNE COLDIRETTI

- 22 Visite in Azienda agricola e ai Mercati Campagna Amica

FORMAZIONE

- 24 Accordo Stato-Regioni 2025: novità per il settore agricolo

CONSIGLIERE ECCLESIASTICO

- 26 Laudato Si', quinta parte

FONDAZIONE MACH

- 27 Tracciabilità e sicurezza alimentare al centro del simposio IsoFood
- 28 Coltivare l'agricoltura del futuro tra innovazione e sostenibilità
- 28 Suolo e fertilità al centro dell'incontro dei laboratori di chimica agraria

COLDIRETTI - SERVIZI UMA

- 29 Pratiche passaggi e trasferimenti di proprietà macchine agricole

30



VENDO E CERCO

seguici su  

Iscriviti alle nostre pagine Facebook e Instagram per rimanere aggiornato con informazioni, notizie, attività e curiosità in tempo reale



L'acqua è la vita dei nostri campi: un cambio di passo per l'agricoltura del futuro



Gianluca Barbacovi
Presidente di Coldiretti
Trentino Alto Adige

Le ondate di calore sempre più intense, i prolungati periodi di siccità estiva e, più in generale, gli evidenti stravolgimenti legati ai cambiamenti climatici ci impongono, oggi più che mai, un ragionamento profondo e non più rimandabile sul tema della risorsa idrica. Non possiamo che considerarlo un tema centrale, sarebbe miope e irresponsabile sperare semplicemente in una nuova stagione più clemente. Lo vediamo ogni giorno nei nostri meleti, tra i filari dei nostri vigneti, fino ai pascoli in quota delle nostre valli: il clima è cambiato radicalmente, e con esso deve obbligatoriamente cambiare il nostro approccio alla risorsa naturale più preziosa che abbiamo.

Come Coldiretti Trentino Alto Adige lo ribadiamo con forza: la gestione dell'acqua in agricoltura si è evoluta. Oggi non parliamo più di semplice irrigazione per dissetare le piante nei mesi più caldi. **L'acqua è diventata a tutti gli effetti uno strumento strategico a tutto tondo, un presidio indispensabile per la protezione delle colture e per la salvaguardia stessa della nostra produttività futura.** Gli eventi climatici estremi, che spaziano dalle

drammatiche siccità prolungate alle gelate tardive primaverili, non rappresentano più delle eccezioni stagionali. Al contrario, costituiscono la nuova normalità con cui le nostre aziende agricole devono fare i conti quotidianamente. In questo mutato scenario, continuare ad affidarsi a un approccio puramente reattivo, basato sulla logica del tampone e dell'emergenza, è ormai obsoleto, oltre che economicamente e agronomicamente insostenibile. Abbiamo il dovere di guardare avanti con lungimiranza. È diventato fondamentale investire in una gestione del rischio che sia strutturale e molto più efficace, capace di integrare in modo sinergico la difesa attiva e la difesa passiva, al fine di garantire la reale sostenibilità economica delle nostre imprese. **Questo salto di qualità passa inevitabilmente attraverso le maglie dell'innovazione e della transizione digitale.** Questo include, in via prioritaria, l'adozione su larga scala di nuove tecnologie, dall'intelligenza artificiale ai sensori di umidità del suolo. Strumenti che ci permettono di attuare un'irrigazione di estrema precisione, capace di rispondere puntualmente e chirurgicamente all'effettivo fabbisogno idrico delle piante. L'obiettivo è duplice: **ottimizzare le rese e azzerare gli sprechi, dimostrando ancora una volta che gli agricoltori sono i primi, e più attenti, custodi dell'ambiente.**

Tuttavia, **l'impegno e la virtuosità del singolo imprenditore agricolo non possono bastare se non sono supportati da una visione di sistema forte e condivisa.** Parallelamente all'innovazione in campo, è necessaria e non più procrastinabile una vera e propria evoluzione nella gestione della risorsa idrica.

Un coordinamento forte tra i vari attori in campo permetterà di avere il peso e la progettualità necessari per realizzare quegli investimenti infrastrutturali strategici che il nostro territorio attende da anni. Mi riferisco, ad esempio, alla fondamentale messa in



Editoriale



rete dei bacini e alla creazione di maggiori capacità di accumulo idrico. Trattenerne l'acqua quando piove per averla a disposizione nei momenti di carenza è una priorità assoluta su cui Coldiretti insiste da tempo a tutti i livelli istituzionali.

Tali misure non sono semplici progettualità utili a migliorare la gestione della risorsa idrica, ma sono **interventi cruciali per salvare l'agricoltura del futuro**. Ne va della sopravvivenza economica del nostro settore e, soprattutto, della nostra

capacità di sostenere le nuove generazioni. I giovani che scelgono, con coraggio e passione, di restare in agricoltura o di avviare nuove imprese nelle nostre zone di montagna, hanno bisogno di garanzie. **Riconoscere l'acqua come una delle risorse più vitali, tutelandola con infrastrutture adeguate e tecnologie moderne, è il primo passo per assicurare un domani alla nostra agricoltura**. Senza acqua non c'è cibo, non c'è presidio del territorio e non c'è futuro.

Dal Brennero a Bruxelles: continua la nostra battaglia per la trasparenza

Ci sono battaglie che richiedono coraggio, tenacia e la forza di non arretrare di un millimetro. **Quella per l'etichettatura d'origine obbligatoria e per la revisione del Codice doganale europeo è, per Coldiretti, la madre di tutte le battaglie**. Una missione che portiamo avanti da anni, sempre in prima linea, mossi da un duplice imperativo morale ed economico: **difendere la dignità e il reddito delle nostre aziende agricole e tutelare il diritto dei cittadini di sapere cosa mettono nel piatto**.

Poche settimane fa, come ampiamente documentato anche sulle pagine de "Il Contadino", la voce della nostra terra si era alzata forte e chiara. Eravamo in diecimila al Brennero, e tra loro, orgogliosamente, oltre mille agricoltori del Trentino Alto Adige.

Abbiamo presidiato quel confine per aprire ulteriormente gli occhi dell'Europa su un'ingiustizia inaccettabile. In quell'occasione, con l'apertura dei tir in transito, abbiamo toccato con mano le distorsioni di un sistema assurdo. Un sistema che permette a tonnellate di carne, latte o semilavorati provenienti dall'estero di valicare le Alpi e, come per magia, diventare formalmente "italiane" grazie a lavorazioni minime effettuate nel nostro Paese.

Ma il Brennero non è stata una mobilitazione isolata, è stato l'apice di un percorso che rappresenta una volontà popolare fortissima, tradotta in oltre un milione di firme raccolte a livello nazionale e consegnate diret-

tamente a Roma nelle mani del Commissario europeo alla Salute Olivér Várhelyi.

Oggi, l'onda d'urto di quella piazza e di quelle firme sta producendo un primo, grande riscontro politico. **Al Consiglio Ue Agricoltura e Pesca, ben dodici Paesi hanno fatto propria la nostra istanza, chiedendo a gran voce di estendere e rafforzare l'etichettatura obbligatoria d'origine.**

Si tratta di un segnale forte, la conferma inequivocabile della validità del percorso tracciato da Coldiretti. È la dimostrazione che non è più rimandabile la costruzione di un mercato più equo, che non scarichi sui nostri agricoltori il peso di una concorrenza sleale fatta di prodotti stranieri ottenuti senza i nostri stessi standard ambientali, sanitari e sociali.

Non possiamo più tollerare che fenomeni come l'italian sounding o il falso Made in Italy sottraggano alla filiera agroalimentare nazionale oltre 120 miliardi di euro. Garantire etichette chiare significa inoltre ridare potere ai cittadini, consentendo loro scelte consapevoli.

La strada verso la totale trasparenza dal campo alla tavola ha certamente ulteriori ostacoli da superare, ma il fronte europeo si sta aprendo. Come Coldiretti continueremo a vigilare e a dare battaglia. Non faremo sconti a nessuno, forti di quel patto di fiducia che ci lega ai soci e ai consumatori. **Perché difendere il vero Made in Italy non è solo una questione economica: è una questione di salute pubblica, di giustizia e di futuro per il nostro Paese.**



Enzo Bottos

Direttore di Coldiretti Trentino Alto Adige

Editoriale

Interventi a sostegno dell'attività di alpeggio 2026



a cura di
Riccardo Soliani
 Responsabile tecnico
 Regionale CAA
 Centro Assistenza
 Tecnica

Con la delibera 626 del 30 aprile 2026 sono state definiti i criteri e le modalità per l'attuazione della misura a favore dell'attività di alpeggio 2026, in continuità con la delibera 2024. Il contributo è relativo ai bovini giovani che vengono alpeggiati su malghe richieste a premio in misura PSR SRA8.3 per **almeno 70 giorni tra il primo giugno e il 15 settembre 2026**.

Per capi giovani si intendono **bovini femmina tra i 7 mesi e i 3 anni o fino al primo parto**. Il premio viene corrisposto all'azienda che risulta detentrica principale dell'animale in BDN, almeno durante il periodo minimo che va dal primo gennaio al 31 agosto 2026.

Al bando 2026 sono destinati fondi per un totale di €1.700.000,00. Il premio massimo per ciascun animale è invece pari a €200,00 **e le domande potranno essere presentate tra il 6 maggio e le ore 13.00 dell'8 luglio 2026, ma comunque prima di monticare**

gli animali. Quest'ultimo aspetto risulta fondamentale al fine di garantire il principio di incentivazione all'attività di alpeggio.

L'intervento previsto dal presente provvedimento si pone come obiettivo, oltre a concorrere alla copertura dei costi che l'azienda sostiene per l'attività di pascolamento, quello di assicurare continuità temporale nella gestione attiva del patrimonio malghivo provinciale, incentivando e sostenendo l'attività di alpeggio, in particolare attraverso il pascolamento di animali giovani, tenuto conto delle fondamentali ricadute positive che ciò determina sul fronte del mantenimento degli equilibri ecologici e paesaggistici.

L'aiuto può essere concesso a imprese agricole sia in forma individuale che societaria, detentrici di un fascicolo aziendale e un allevamento in provincia di Trento, per un massimo di 40 capi. L'aiuto è inteso in *regime de minimis*.

Le domande devono essere presentate attraverso il portale SRTrento e firmate digitalmente.





A TRENTO A PALAZZO ROCCABRUNA

Degustazioni, laboratori e approfondimenti dedicati al mondo della birra artigianale trentina

DAL 3 AL 13 GIUGNO – DEGUSTAZIONI

In Enoteca con le birre protagoniste del Concorso “Beer Tasting Trentino”

5 GIUGNO – DEGUSTAZIONI

Laboratorio sulle birre artigianali a bassa gradazione alcolica

11 E 12 GIUGNO – LABORATORIO SENSORIALE

Percorso interattivo “Dal campo al bicchiere” alla scoperta delle materie prime della birra

13 GIUGNO – GASTRONOMIA

Abbinamenti tra formaggi del progetto Trentino di Malga e birre del concorso, con un esperto di zytogastronomia

4, 5, 6, 11, 12 E 13 GIUGNO – CONCERTI

A cura della scuola di musica Diapason di Trento

Per prenotazioni online:

www.palazoroccabruna.it  

Per informazioni:

Tel. 0461 887101

Bando Provinciale per acquisto macchinari per la fienagione

a cura di
Riccardo Soliani
Responsabile tecnico
Regionale CAA
Centro Assistenza
Tecnica

Con la delibera 625 del 30 aprile 2026 sono stati disposti i termini per la presentazione delle domande relative all'acquisto di macchinari e attrezzature per la fienagione.

Tali macchinari, se presi singolarmente, non raggiungono come importi quelli minimi delle misure investimento PSR SRD02, rendendo quindi inaccessibile la misura. Il bando in oggetto mira a soddisfare questa esigenza, prevedendo una dotazione finanziaria pari ad €300.000,00 sulla legge provinciale 4, integrabili poi successivamente sulla base delle richieste pervenute.

Lo sfalcio periodico delle superfici a prato ricopre molteplici funzioni che nel corso del tempo si sono integrate l'una all'altra. Nel dettaglio, lo sfalcio delle superfici a prato per la produzione di fieno oppure di insilati d'erba costituisce la base

foraggera indispensabile per la formulazione della razione alimentare per i capi in allevamento, esso contribuisce alla manutenzione ed al presidio del territorio, con riflessi positivi sia sulla stabilità idrogeologica del territorio, sia sulla prevenzione/limitazione dello spopolamento di aree marginali. Il mantenimento delle superfici a prato in aree a vocazione turistica è una componente fondamentale di cura del paesaggio. Prati e pascoli di versante, in alternanza a boschi e foreste rappresentano in molte zone del Trentino un carattere identitario determinante nella percezione della qualità del paesaggio.

I richiedenti devono possedere alcune caratteristiche al momento di presentazione della domanda, oltre a possedere un fascicolo aziendale e partita Iva:



- ✓ **Avere nel fascicolo aziendale, da almeno 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda, una superficie minima di 2 Ha di prato polifita da foraggio** in Provincia di Trento. (si deroga questo requisito, in fase iniziale, per i giovani aderenti alla misura SRE01);
- ✓ Avere una rapporto UBA/Ha, per allevamenti bovini e caprini, pari o inferiore a 2,5 come consistenza media annua.

Come per le domande ad investimento del PSR, al momento della domanda di saldo le aziende richiedenti dovranno possedere una concimaia o vasca di liquame dimensionata con i seguenti valori minimi:

- ✓ 7 mc di stoccaggio per letame e 10,8 mc di stoccaggio liquame per ogni UBA per i bovini;
- ✓ 2 mc per UBA per gli ovicaprini.

Come per ogni misura ad investimento deve esserci l'effetto di incentivazione, che obbliga alla presentazione della domanda prima di aver effettuato qualsiasi tipo di acquisto o inizio lavori. **Le spese ammissibili** riguardano l'acquisto di macchine con potenza minima di 8 CV e attrezzature per la fienagione come motofalciatrici (meccanica o idrostatica), ruote per le lavorazioni in pendenza, rastrello spingifieno con pick up e/o con nastro.

L'entità massima dell'aiuto, rispettando sempre i limiti massimi previsti per ogni tipologia di macchinario, è del 50% in conto capitale, con una spesa minima di €7.000,00 fino ad un massimo di €40.000,00 iva esclusa.

Sono previsti dei criteri di selezione, a parità dei quali, viene data priorità ai soggetti più giovani:

Caratteristiche del soggetto richiedente	Soggetti con età inferiore ai 41 anni (anno del bando - anno di nascita). Per le società vale età media dei soci.	3
	Imprese che hanno presentato domanda sull'intervento SRA08 - ACA08 - Gestione prati e pascoli permanenti Azione 8.1 Gestione sostenibile dei prati permanenti almeno in una delle campagne 2023 - 2024 - 2025.	5

	Descrizione	Punti	Controllo da verificare anche in sede di rendicontazione.
Localizzazione territoriale	Indice di svantaggio territoriale pendenza media	10	Punteggio applicato alle aziende con pendenza media (esclusi pascoli malghe) oltre il 17,5%.
	Indice di frazionamento aziendale	7	Punteggio applicato alle aziende con indice di frazionamento oltre 2,5.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DI SALDO

Le domande di aiuto devono essere presentate **da mercoledì 6 maggio a martedì 30 giugno 2026** attraverso il portale SRTrento, firmate digitalmente.

Alla domanda dovrà essere allegato **un preventivo** datato ed in corso di validità, su carta intestata con logo della ditta fornitrice con ragione sociale, CCIAA e partita iva.

Devono essere evidenziate sullo stesso le caratteristiche tecniche.

I termini di rendicontazione sono fissati in 18 mesi

dalla data di provvedimento di concessione del contributo. **Nella domanda di saldo**, dovrà essere allegata copia delle fatture di spesa quietanzate, oltre ad una dichiarazione di conformità.

Le macchine acquistate dovranno essere inserite nel fascicolo aziendale.

Gli uffici zona Coldiretti sono a disposizione per la presentazione delle domande.



Informazioni giuslavoristiche contratto agricoltura



a cura di
Barbara Merler
Responsabile
Regionale
Area Lavoro

Ci ritroviamo per approfondire il personale presente in azienda con la figura del DIPENDENTE.

DIPENDENTI

Sono lavoratori con minimo 16 anni compiuti che svolgono attività lavorativa previo un contratto regolare effettuato entro le 24:00 del giorno antecedente l'inizio lavoro.

Contratti di riferimento

I contratti di riferimento sono il contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) operai agricoli e florovivaisti ed il contratto provinciale di lavoro di Trento (CPL) degli operai agricoli e florovivaisti.

Tipologia contrattuale

OPERAI A TEMPO INDETERMINATO (OTI) sono dipendenti che vengono assunti per un periodo lungo, utilizzati per più attività agricole che coprono l'intero anno, non hanno una fine certa, la cessazione può avvenire per dimissioni o licenziamento con preavviso da parte del datore di lavoro.

OPERAI A TEMPO DETERMINATO/STAGIONALE (OTD) sono dipendenti che vengono assunti per attività stagionali o periodi dell'anno. Possono essere riassunti varie volte nell'arco della vita. Hanno un massimo di 180 giornate lavorate in un anno e se anche le superano restano con contratti a scadenza.

Orario di lavoro

L'orario di lavoro è stabilito in 39 ore settimanali:

- ✓ Settimana di 6 giorni di 6 ore e 30 minuti al giorno (da lunedì a sabato)
- ✓ Settimana di 5 giorni con orario dal lunedì al giovedì 8 ore ed il venerdì 7 ore
- ✓ Solo per tempi indeterminati la settimana di 5 giorni con orario dal lunedì al venerdì di 8 ore (40 ore settimanali) dà diritto ad un'ora alla settimana di permesso individuale retribuito
- ✓ Per Bolzano: Settimana di 5 giorni con 7 ore

lavorative e 48 minuti al giorno (da lunedì a venerdì)

TEMPO PARZIALE: per lavori con orari minimi medi compresi tra 12 e 24 ore settimanali. Deve essere deciso un orario giornaliero/settimanale. I contributi previdenziali saranno pagati in base alle ore svolte.

STRAORDINARI: il lavoro straordinario è quello svolto oltre orario di lavoro ordinario maggiorato del 29%; lo straordinario festivo quello svolto nelle domeniche e giorni festivi riconosciuti dallo Stato maggiorato di un minimo del 40%; il notturno quello svolto dalle 21.00 alle 6.00 del mattino maggiorato di un minimo del 48%. In caso di lavoro notturno o festivo che cada in regolari turni periodici per mansioni specifiche la maggiorazione sarà del 10%; per Bolzano per i lavoratori a tempo indeterminato gli straordinari possono essere compensati con giorni liberi, per i tempi determinato le ore sono retribuite con maggiorazioni specifiche o recuperate. Le maggiorazioni sono del 32% per tutte le qualifiche, per i raccoglitori del 15%. L'orario notturno è considerato dalle ore 20:00, la maggiorazione è del 40%.

Altri istituti contrattuali:

- ✓ FERIE solo per dipendenti indeterminati: 26 giorni se la settimana è di 6 giorni, 22 giorni se la settimana è di 5 giorni
- ✓ VITTO E ALLOGGIO se all'operario viene messo a disposizione un alloggio con colazione si può detrarre euro 6,00 per giorno lavorativo, se viene fornito il vitto si può detrarre 5,00 euro al pasto con massimo 10,00 al giorno lavorativo; massima trattenuta 16,00 al giorno (6,00 alloggio + 10,00 vitto) Per Bolzano se all'operario viene messa a disposizione una camera si può detrarre euro 2,29 per giorno lavorativo, se viene fornito il vitto si può detrarre 2,29 euro al pasto con massimo 9,26 al giorno lavorativo; massima trattenuta



- 11,55 al giorno (2,29 alloggio + 9,26 vitto)
- ✓ **INFORTUNIO** sono previste delle integrazioni di stipendio in base al contratto erogate direttamente da Ebta in Provincia di Trento: per operai a tempo indeterminato e determinato fino al 80% dello stipendio tra erogazione Inail e Ebta. Per Bolzano sono previste delle integrazioni di stipendio in base al contratto: per operai a tempo indeterminato con copertura da parte del datore di lavoro fino al 100% dello stipendio per i primi 3 giorni, il 40% dal 4° al 80° e il 25% dal 90° al 180° giorno; per i tempi determinati il 100% per i primi tre giorni e poi un 40° dal 4° al 90° giorno.
 - ✓ **MALATTIA** sono previste delle integrazioni di stipendio in base al contratto erogate direttamente da Ebta per provincia di Trento per i tempi indeterminati anticipati dal datore di lavoro per i tempi determinati direttamente da Ebta con copertura fino la massimo di 80% della paga giornaliera tra erogazione Inps e Ebta; per i tempi determinati il requisito è il superamento di 51 giornate lavorate prima dell'evento. Per Bolzano in caso di malattia il tempo indeterminato sarà retribuito fino a 3 giorni con 80% della paga giornaliera, dal 4° giorno in poi al 100%; per il tempo determinato, in base ai giorni lavorati, oltre i 30, è prevista una integrazione pari al 25% fino ad un massimo di 60 giorni di calendario.
 - ✓ **CISOA** cassa integrazione per avversità atmosferiche tempi indeterminati massimo 90 giorni all'anno con anticipo quota azienda conto Inps 80%, quota datore 10% e quota dipendente 10%
 - ✓ **FONDO PENSIONE INTEGRATIVO:** l'adesione al fondo LABORFONDS, in provincia di Trento, prevede un contributo datore di lavoro del 1,5% e 1% del lavoratore su imponibile per il calcolo del Tfr, in provincia Bolzano l'adesione al fondo, per i tempi indeterminati, prevede un contributo datore di lavoro del 1,2% e 1% del lavoratore su imponibile per il calcolo del Tfr. Per i tempi determinati solo se questi hanno un rapporto di lavoro maggiore di 30 giorni.
 - ✓ **LICENZIAMENTO** tempi indeterminati: per giusta causa (gravi fattori imputabili al lavoratore) senza preavviso o con preavviso di 2 mesi per giustificato motivo oggettivo (situazioni imputabili all'azienda) o soggettivo (situazioni imputabili al lavoratore), o dimissioni da parte del lavoratore con 1 mese di preavviso
 - ✓ **LICENZIAMENTO** tempi determinati: fine contratto, modifica dei termini, licenziamento giusta causa o giustificato motivo oggettivo senza preavviso, dimissioni.
 - ✓ **MISURE DISCIPLINARI** comunicate con lettere di richiamo o diffide per gravi motivi
 - ✓ **PERIODI DI PROVA:** per i tempi indeterminati in base al livello e i tempi determinati in base al contratto: se

superiore a 30 giorni, 5 giorni di prova, se inferiore ai 30 giorni di lavoro in 2 giorni.

Retribuzione erogata: in base al livello, seguono tabelle nazionale e provinciali

Il contratto agricolo si basa sul pagamento delle prestazioni lavorative giornaliere e orarie non su accordi di importi netti.

Comunicazione delle giornate per elaborazione cedolini

Ogni mese vanno comunicati a Inps le retribuzioni e le giornate lavorate al fine del pagamento unificato dei contributi Inps con codice LAS (contributi Inps e Inail)

Riduzione dei contributi a carico datore di lavoro per zona montana del 75% rispetto al resto di Italia se vengono rispettate le retribuzioni per livello/mansione e le giornate di lavoro (contributi Inps totali 42%, 33% datore, 9% dipendente, in Trentino Alto Adige contributi datore 8,5%, dipendente 9%)

Seguirà su prossimo Contadino la descrizione delle mansioni dei lavoratori e dei livelli per provincia.





Assegno Unico Provinciale: aggiornata la disciplina per la "Quota A"



a cura di
Christian Beber
Responsabile
Patronato Epaca

Via libera alla disciplina per l'attuazione della Quota A dell'Assegno Unico Provinciale (AUP) per il periodo 1 luglio 2026 - 30 giugno 2027 tale quota è finalizzata a garantire il raggiungimento di un livello di condizione economica sufficiente al soddisfacimento di bisogni generali della vita.

Le domande per l'accesso alla quota A potranno essere presentate a partire da fine maggio 2026 ed è garantita la retroattività della quota per tutte le domande presentate entro il 30 settembre 2026.

Novità importanti:

✓ introduzione come regola generale per i beneficiari della Quota A della necessità di attivazione lavorativa per tutti i componenti del nucleo familiare privi di impiego, disoccupati o con contratto di lavoro inferiore ai sei mesi. Per rendere effettivo questo principio vengono introdotti strumenti di monitoraggio dell'obbligo di attivazione. Per i componenti del nucleo familiare attivabili che omettano di attivarsi per superare la propria condizione di difficoltà occupazionale, è previsto un meccanismo di riduzione graduale della Quota A, il cosiddetto "decalage", pensato per disincentivare tali condotte. Saranno quindi applicati specifici criteri la cui inosservanza

comporterà la riduzione dell'importo, previo accertamento del mancato rispetto di un periodo minimo di stato occupazionale e di una determinata soglia reddituale verificatisi nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda. In via transitoria, il meccanismo del decalage verrà applicato alle domande relative ai periodi di riferimento successivi a quello decorrente dal 1 luglio 2026 - 30 giugno 2027.

- ✓ introduzione dell'incompatibilità tra la percezione della Quota A e la componente dell'assegno di inclusione (ADI). Si passa infatti dall'attuale criterio di non cumulabilità a quello generale di incompatibilità tra le due misure: il percettore dell'assegno di inclusione (ADI) non potrà quindi presentare domanda di accesso alla Quota A dell'AUP.
- ✓ nuovo indicatore "Povertà" introdotto nella nuova Disciplina dell'indicatore ICEF tra i criteri per l'accesso alla Quota A dell'AUP. In particolare, viene fissato a 0,165 il valore richiesto per l'accesso alla Quota A e vengono introdotti criteri che consentono, nei nuclei con uno o più soggetti con disabilità appartenenti a determinate classi di non autosufficienza, di rimodulare l'indicatore in base al numero dei componenti del nucleo e al grado di invalidità.



ASSEGNO UNICO PROVINCIALE PROROGA "QUOTE B"

A seguito della riforma dell'Assegno Unico Provinciale le quote B1 (mantenimento figli minori), B3 (sostegno alle famiglie con persone invalide), C (sostegno alla natalità) scadenti il 30 giugno 2026 sono automaticamente prorogate fino a dicembre 2026 senza necessità di presentare alcuna domanda.

In autunno 2026 sarà possibile presentare domanda di rinnovo di tali quote per l'anno 2027. I nostri uffici sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.



Dichiarazione dei Redditi meglio



VEDERCI CHIARO



Per il tuo dichiarativo
rivolgiti al

CAF Coldiretti

730 * REDDITI *
ICEF * ISE * RED
Altri servizi fiscali

I NOSTRI UFFICI ZONA

TRENTO - SEDE

Via Kufstein, 2
loc. Spini di Gardolo (TN)
0461/915575
caf.trento@coldiretti.it

ARCO

Via S. Caterina 74/D
ARCO (TN)
0464/532242
caf.arco@coldiretti.it

BOLZANO

Via Buozzi 16
BOLZANO (BZ)
0471/921949
caf.bolzano@coldiretti.it

CLES

Piazza Granda 18
CLES (TN)
0463/421317
caf.cles@coldiretti.it

LEVICO

Via Claudia Augusta 11/A
LEVICO (TN)
0461/706592
caf.levico@coldiretti.it

MALE'

Via D. Chiesa 6
MALE' (TN)
0463/902111
caf.male@coldiretti.it

MEZZOLOMBARDO

Via Trento 65/A
MEZZOLOMBARDO (TN)
0461/601404
caf.mezzolombardo@coldiretti.it

ROVERETO

Via Monte Cauriol 7/B
ROVERETO (TN)
0464/432009
caf.rovereto@coldiretti.it

TIONE

Via Circonvallazione 63
TIONE (TN)
0465/321163
caf.tione@coldiretti.it

TESERO

Via Roma 22/B
TESERO (TN)
0462/814474
caf.tesero@coldiretti.it



ELENCO DEI DOCUMENTI NECESSARI PER LA DICHIARAZIONE 730/2026

DATI PERSONALI

- ✓ Documento di identità valido del dichiarante
- ✓ Codici Fiscali e dati anagrafici del coniuge e di tutti i familiari fiscalmente a carico (per l'attribuzione dell'eventuale maggiore detrazione spettante per ciascun figlio portatore di handicap, è necessaria la copia della documentazione attestante il riconoscimento di tale condizione ai sensi della Legge 104/92)
- ✓ Numero di telefono cellulare/fisso
- ✓ Eventuale indirizzo di posta elettronica

DATI GENERALI

- ✓ Copia della precedente dichiarazione dei redditi (Modello 730/2025 o Modello UNICO 2025) nonché eventuali dichiarazioni integrative.
- ✓ Dati identificativi del datore di lavoro ATTUALE (o altro sostituto d'imposta), *indicare se diverso da quello indicato nel Modello CU 2026.*
- ✓ Eventuali deleghe di pagamento F24 relative ad acconti IRPEF, Addizionali Comunali e/o Cedolare Secca, compensazioni effettuate nel 2025 e/o 2026

TERRENI E FABBRICATI

- ✓ Acquisti/cessioni di terreni/fabbricati: copia dell'atto, eventuale dichiarazione di successione
- ✓ Visure catastali di terreni/fabbricati posseduti a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale nonché eventuali variazioni reddituali notificate dall'Ufficio del Catasto
- ✓ Affitti terreni/fabbricati come previsto da contratto (allegare copia)

REDDITI

- ✓ Certificazione Unica 2026 pro2025
- ✓ Assegni percepiti quale coniuge separato/altri assegni periodici
- ✓ Certificazioni redditi di lavoro autonomo e di attività d'impresa occasionali
- ✓ Indicazione redditi diversi percepiti e qualsiasi altro reddito
- ✓ **REDDITI ESTERI:** Documentazione inerente redditi percepiti/beni posseduti, incluse quote di partecipazione e polizze vita.

PRINCIPALI ONERI DETRAIBILI E DEDUCIBILI

Importante: a decorrere dall'anno d'imposta 2020 le spese sono detraibili solo se sostenute con sistemi di pagamento tracciabili (versamento bancario, postale, bancomat, carta di credito).

La circostanza è comprovata dalla ricevuta del pagamento (ricevuta bonifico, ricevuta pagamento pos/carta) oppure dall'annotazione del venditore sullo scontrino o sulla fattura.

A questa previsione fanno eccezione solo le spese sostenute per medicinali, dispositivi medici, prestazioni sanitarie presso strutture pubbliche o presso strutture private accreditate al S.S.N.

N.B.: per ogni spesa è necessario allegare ricevuta/fattura/documentazione con relativa quietanza di pagamento

- ✓ Documentazione inerente somme ricevute per rimborso di oneri detraibili e/o deducibili
- ✓ Spese mediche sostenute nel 2025, anche nell'interesse di familiari a carico
- ✓ Spese sostenute per assistenza infermieristica e riabilitativa
- ✓ Spese sostenute in favore di minori o di maggiorenni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA): Allegare certificato medico che attesti la diagnosi di DSA
- ✓ Spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale nell'ipotesi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana.
- ✓ Certificazione rilasciata dalla casa di riposo attestante l'ammontare delle spese mediche (acquisto medicinali, visite, ecc.), delle spese di assistenza generica e/o di assistenza specialistica.
- ✓ Interessi su mutui per acquisto abitazione principale: dichiarazione attestante l'importo degli interessi pagati, copia del contratto di mutuo, di eventuali successivi contratti di rinegoziazione e del contratto di acquisto dell'immobile; documentazione relativa agli oneri accessori sostenuti per l'acquisto dell'immobile (onorario del notaio, iscrizione e cancellazione dell'ipoteca, imposta sostitutiva, catastale, ipotecaria, di registro e spese di mediazione)
- ✓ Assicurazioni vita e contro gli infortuni
- ✓ Spese di istruzione: spese sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione, della scuola secondaria di secondo grado e di corsi di istruzione universitaria.



- ✓ **Rette per la frequenza di asili nido**
- ✓ **Spese per attività sportive praticate dai ragazzi di età tra 5 e 18 anni** spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica
- ✓ **Spese per canoni di locazione pagati da studenti fuori sede**
- ✓ **Spese funebri**
- ✓ **Spese per compensi corrisposti a mediatori immobiliari** nell'ambito di compravendite immobiliari per l'acquisto dell'immobile da adibire ad abitazione principale.
- ✓ **Spese per canoni di locazione abitazione principale** (giovani da 20 a 30 anni – lavoratori dipendenti che hanno trasferito la propria residenza per motivi di lavoro – canoni per contratti rientranti tra quelli stipulati in regime convenzionale).
- ✓ **Erogazioni liberali a favore di partiti politici, Onlus, associazioni sportive dilettantistiche, enti universitari, ricerca pubblica e altre**
- ✓ **Spese veterinarie**
- ✓ **Spese per trasporto pubblico**
- ✓ **Ricevute di pagamento contributi obbligatori:** contributo versato alla gestione separata dell'INPS; contributi agricoli unificati versati all'INPS (gestione ex-Scau), contributi per l'assicurazione obbligatoria INAIL delle casalinghe
- ✓ **Contributi volontari** (per ricongiunzione periodi assicurativi, per riscatto degli anni di laurea, ecc.)
- ✓ **Contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori versati per gli addetti ai servizi domestici ed all'assistenza personale e familiare** (colf, baby-sitter, ecc.).
- ✓ **Ricevute attestanti il pagamento degli assegni periodici al coniuge separato**, copia della sentenza di separazione o divorzio nonché codice fiscale del coniuge separato
- ✓ **Contributi a forme pensionistiche complementari**

SPESA DI RISTRUTTURAZIONE - Detrazione 36%, 50% e 65% antisismico

Esibire tutta la documentazione relativa agli interventi sostenuti nel 2025 e negli anni precedenti

- Bonifici bancari/postali con gli estremi di legge
- Fatture relative ai lavori eseguiti
- Abilitazioni comunali previste dalla vigente legislazione per gli interventi, attestanti data inizio e fine lavori oltre alla data di agibilità
- Dati catastali identificativi dell'immobile

PER LE SPESE SOSTENUTE SULLE PARTI COMUNI CONDOMINIALI:

- tabella millesimale di ripartizione della spesa
- certificazione dell'amministratore di condominio che attesti di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti ai fini della detrazione e la somma di cui il contribuente può beneficiare

SPESA PER L'ARREDO

Spese per arredo destinato agli immobili oggetto di ristrutturazione con classe non inferiore alla A+

- Fatture, ricevute
- Bonifici/documentazione di addebito sul c/c.
- Enea per l'acquisto di elettrodomestici

SPESA PER RISPARMIO ENERGETICO –

Detrazione 50%-36%

Per gli interventi comportanti un risparmio energetico, è **necessario e tassativo ai fini della detrazione** della spesa nel modello 730 presentare la **comunicazione all'ENEA** tramite un tecnico abilitato, entro 90 giorni dall'ultimazione dei lavori e l'asseverazione del tecnico comprendente la congruità dei costi in relazione agli interventi eseguiti.

SUPER BONUS - Detrazione 65%

- Fatture, ricevute e bonifici bancari di tutte le spese sostenute, anche nel caso di opzione per cessione del credito o sconto in fattura nel 2025
- APE pre e post intervento
- Asseverazione e attestazione di congruità del tecnico abilitato con ricevuta di trasmissione all'ENEA
- Copia polizza assicurativa RC di quest'ultimo
- Eventuali attestazioni intermedie SAL
- Titoli abilitativi e ricevuta di presentazione al comune
- Scheda descrittiva con ricevuta di trasmissione all'ENEA

DAL 2024

- *I soggetti che detengono investimenti all'estero devono utilizzare il Modello 730 anche per gli obblighi di "monitoraggio" e liquidazione delle relative imposte (IVIE - IVAFE).*
- *Il Modello 730 deve essere utilizzato anche per dichiarare le plusvalenze o altri proventi derivanti dalla detenzione di cripto-attività.*
- *tutti i contribuenti possono presentare il Modello 730 indicando come sostituto d'imposta l'Agenzia delle Entrate anziché il proprio datore di lavoro o ente pensionistico.*

DAL 2025

- *È possibile dichiarare i redditi derivanti dalle cessioni di partecipazioni non qualificate, qualificate, obbligazioni ed altri strumenti che generano plusvalenze*
- *È possibile redditi soggetti a tassazione separata, a imposta sostitutiva e da rivalutazione dei terreni.*

DAL 2026

- *Il bonus ristrutturazione prevede:*
 - *una detrazione IRPEF pari al 50% per i titolari di diritto reale (proprietari nudi proprietari, usufruttuari) per i lavori sulla prima casa;*
 - *una detrazione IRPEF pari al 36% per le seconde case*

Revisione trattori agricoli veloci: verifica dei mezzi e scadenze 2026



a cura di
Barbara Battistello
Ufficio Prevenzione
e Sicurezza
Impresa Verde
Trentino
Alto Adige

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha emanato il Decreto n. 494 del 25 novembre 2025, pubblicato sul sito istituzionale il 26 novembre 2025, recante le "Linee guida per la revisione dei trattori agricoli a ruote di tipo veloce delle categorie T1b, T2b, T3b, T4b e T5, omologati con velocità massima di progetto superiore a 40 km/h e circolanti su strada pubblica".

Il provvedimento integra il D.M. 19 maggio 2017, n. 214, e definisce le modalità operative per l'esecuzione dei controlli tecnici periodici sui trattori agricoli "veloci", con particolare riferimento a impianto frenante, impianto elettrico e sistemi emissivi.

Le disposizioni operative risultano applicabili a decorrere dal 1° febbraio 2026.

SCADENZE OPERATIVE

✓ entro il **30 giugno 2026**: trattori immatricolati dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019

✓ entro il **31 dicembre 2026**: trattori immatricolati dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

✓ **dal 2027**: prima revisione entro 4 anni dall'immatricolazione e successivamente ogni 2 anni

AMBITO DI APPLICAZIONE

La disciplina riguarda **esclusivamente** i trattori agricoli a ruote di tipo veloce (categorie T1b, T2b, T3b, T4b e T5) con velocità massima di progetto superiore a 40 km/h.

Restano esclusi i restanti trattori agricoli e le macchine operatrici disciplinate dal D.M. 20 maggio 2015, per le quali continua ad applicarsi il regime di rinvio in attesa del decreto attuativo.

CENTRI DI REVISIONE

La rete dei centri autorizzati è attualmente in fase di progressiva attivazione. Le revisioni possono essere prenotate presso le strutture individuate dalle competenti Motorizzazioni Civili secondo le modalità di seguito riportate:

✓ Per la Provincia Autonoma di **TRENTO** prenotazione sul sito Motorizzazione Civile cercando revisione trattori <https://www.provincia.tn.it/Servizi/Revisioni-trattori-agricoli-veloci-T1b-T2b-T3b-T4b-T5>

✓ Per la Provincia Autonoma di **BOLZANO** a partire da martedì 26 maggio 2026, all'Ufficio motorizzazione della Provincia potranno essere richieste le revisioni dei trattori agricoli veloci. La prenotazione può essere effettuata direttamente agli sportelli del Centro provinciale revisione veicoli oppure tramite una delle agenzie auto operanti in Alto Adige.

BOX FAQ SOCI (DOMANDE FREQUENTI)

1. Devo controllare subito il mio trattore?

Sì. È consigliato verificare da subito se il mezzo rientra nelle categorie T1b-T5 e se supera i 40 km/h di velocità massima di progetto. Controlla nell'allegato tecnico come da foto a pagina successiva:

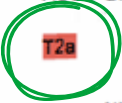



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
 Dipartimento per la Mobilità Sostenibile
 DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE, PER I SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE IN MATERIA
 DI TRASPORTI E NAVIGAZIONE
 Divisione 3



ALLEGATO TECNICO N° 02 del (data della firma digitale)
ALLA CARTA DI CIRCOLAZIONE DEL TRATTORE AGRICOLO


1. Generali

1.1. COSTRUTTORE: 1.2. MARCA: 1.3. CATEGORIA:	AGCO GmbH 	1.4. TIPO: 1.5. VARIANTE: 1.6. VERSIONE: 1.7. DEN. COMM.:	FENDT 2B (vedere Allegato Tecnico pertinente) (vedere Allegato Tecnico pertinente) (vedere Allegato Tecnico pertinente)
--	--	--	--

NUMERO TELAIO: _____

Foto stralcio 1° pagina esempio allegato tecnico categoria trattore

5. CINGOLI: non ricorre.

6. CAMBIO:
 idromeccanico con limitatore elettronico di velocità: 1 stadio di velocità in avanti e 1 in retromarcia. Velocità massima effettiva 

7. DISPOSITIVO DI COMANDO DELLA FRENATURA DEL VEICOLO TRAINATO:
 7.1 idraulico a doppia linea, corrispondente allo schema n° V220PS0041040. Distributore SAFIM tipo 217064.
 7.2 pneumatico, corrispondente allo schema n° 236.880.000.001. Servoautodistributore marca WABCO tipo 8840494110 oppure 4700150370.
 7.3 dispositivo adattatore SAFIM tipo 206133 con approvazione NCDL001 per la connessione di veicoli rimorchiati con impianto idraulico a singola linea (CUNA).
 7.4 alloggiamento in cabina (CUNA NC 441-00) per leva di comando di tipo unificato per la frenatura meccanica del rimorchio.

8. NOTE PER FORATURE/PUNTI DI AGGANCIAMENTO SUPPLEMENTARI PER IL MONTAGGIO DI ATTREZZATURE PORTATE E SEMI-PORTATE:
 il trattore è equipaggiato con forature/punti di aggancio supplementari per il montaggio di attrezzi portati e semiportati anteriori / posteriori / laterali, la cui installazione è subordinata al rispetto dell'art. 104 comma 7 del C.d.S., ed al rispetto della massa massima e minima autorizzata per asse e per ruote.

Foto stralcio ultima pagina esempio allegato tecnico velocità

2. Se il mio trattore è del 2015 devo fare la revisione entro giugno 2026?

No. Le scadenze attuali riguardano solo i mezzi immatricolati dal 1° gennaio 2017 in poi.

3. Dove posso fare la revisione oggi in Trentino?

Ad oggi la rete dei centri autorizzati non è ancora completamente operativa. Si è in attesa dell'attivazione progressiva delle officine abilitate.

4. Se non trovo un centro disponibile rischio sanzioni?

Le aziende sono tenute a rispettare le scadenze previste dalla normativa. Considerato che il sistema è in fase di prima applicazione e che la rete dei centri autorizzati è in corso di completamento, si raccomanda di attivarsi per tempo e di fare riferimento alle indicazioni fornite dalle competenti Motorizzazioni Civili per la prenotazione delle revisioni.

5. Anche le altre macchine agricole devono fare la revisione?

Non ancora. Per le macchine agricole e operatrici diverse dai trattori "veloci" resta in vigore il regime sospensivo in attesa del decreto attuativo.

6. Ogni quanto va rifatta la revisione?

Dopo la prima revisione, il controllo tecnico ha periodicità biennale (ogni 2 anni).

Raccomandazione operativa

Si invita le aziende associate a verificare tempestivamente la propria flotta mezzi e a predisporre la documentazione tecnica necessaria per l'individuazione dei veicoli interessati. In allegato dove possiamo controllare le caratteristiche documentate dei nostri mezzi.



Uniti per la terra: la scelta di vita di Leonardo e Barbara a Maso Pisoni



a cura di
Elio Gabardi
Referente Fondazione
Campagna Amica
Trentino Alto Adige

Strofinando tra le dita un ciuffo d'erba d'alta quota, l'odore che ti resta sui polpastrelli è esattamente lo stesso che si ritrova tagliando una fetta di formaggio a Maso Pisoni. Non c'è trucco e non c'è chimica: è semplicemente il miracolo quotidiano di un'agricoltura che ha scelto di ascoltare la natura anziché provare a domarla. Siamo nelle Giudicarie Esteriori, un angolo di Trentino dove il paesaggio sembra disegnato dalla pazienza millenaria dei contadini, una terra di mezzo che guarda alle imponenti e verticali vette delle Dolomiti di Brenta e si allunga verso i verdi e selvaggi orizzonti della Val Rendena. Qui la montagna non è solo uno sfondo, ma un'anima viva fatta di prati fioriti che in primavera ed estate esplodono in una tavolozza di colori, e di pascoli d'alta quota dove l'erba cresce accarezzata dall'aria sottile e pura delle vette.

In questo scenario straordinario, la vera forza di Maso Pisoni risiede nel calore

e nell'unione della famiglia di Leonardo e Barbara. Il loro non è solo un lavoro, ma una scelta di vita condivisa, un progetto d'amore in cui ogni passo, ogni fatica e ogni traguardo vengono vissuti insieme, mano nella mano. Leonardo e Barbara, con la loro complicità e una dedizione quotidiana che si respira in ogni angolo del maso, sono i custodi di questo equilibrio. **Le vere regine della loro storia sono le vacche di razze autoctone locali**, e i loro ritmi sono scanditi unicamente dall'orologio delle stagioni: d'estate salgono nei pascoli alti, al cospetto delle guglie di roccia del Brenta, a respirare l'aria delle praterie alpine e ad accaparrarsi le fioriture più nutrienti e profumate per regalare un "latte nobile" e ricchissimo di proprietà; in primavera e in autunno scendono a calpestare i prati a mezza costa, mentre l'inverno lo passano al calduccio nella stalla, coccolate dal profumo del fieno che Leonardo, Barbara e la loro famiglia hanno



raccolto ed essiccato per loro, con pazienza e sudore, durante i mesi caldi.

Nel piccolo caseificio aziendale la parola d'ordine è rispetto, un valore che la famiglia si tramanda come il bene più prezioso. Leonardo utilizza il latte delle sue vacche, lavorato a basse temperature nel tradizionale paiolo di rame. Se vogliamo riassumere i prodotti di Maso Pisoni con un termine, quello che più li rispecchia è "autenticità": significa preservare intatti i profumi dell'erba e l'anima stessa del territorio, accettare la meravigliosa imprevedibilità di un formaggio che cambia sapore ogni giorno, a seconda di ciò che gli animali hanno mangiato la mattina tra le valli e le malghe. **Il maso è un ecosistema perfetto in cui nulla è lasciato al caso e ogni elemento si incastra con l'altro**. A chiudere il cerchio della vita aziendale ci pensano una decina di suini allevati allo stato semi-brado. Sono loro a riutilizzare il siero che avanza dalla produzione del formaggio, per poi godersi la libertà in due ettari di terreno biologico tra i residui di granoturco ed erba medica. Questa cura totale per i dettagli, per la vita familiare e per l'agroecologia ha spinto Maso Pisoni a fare squadra con altri giovani allevatori della zona attraverso progetti innovativi, convinti che la montagna si salvi solo coltivando legami e unendo le forze. **Questo scrigno di biodiversità e storie umane ha trovato la sua naturale estensione sotto le bandiere gialle di Campagna Amica**, diventando una presenza preziosa e attesissima tra i banchi del Mercato Coperto di Trento e nelle piazze del territorio. Il nesso che unisce la filosofia di Leonardo e Barbara a Campagna Amica va ben oltre la semplice vendita di prossimità. Per un'azienda che rifiuta l'omologazione del gusto, il mercato diventa il luogo in cui spiegare la verità del proprio lavoro e l'identità profonda delle Giudicarie e della Rendena. **Portare i loro formaggi nel centro della città significa offrire ai cittadini un'esperienza sensoriale diretta con la terra d'origine, un viaggio tra i prati fioriti ai piedi delle Dolomiti**. Al Mercato Coperto di Trento la filiera corta smette di essere uno slogan e diventa un dialogo intimo: Barbara può guardare negli occhi le persone, raccontare con orgoglio la vita della sua famiglia, la turnazione dei pascoli e far capire che il colore più intenso del formaggio estivo è il regalo naturale del beta-carotene presente nei fiori d'alpeggio. **Rispecchiando in pieno i valori della Fondazione, la famiglia di Maso Pisoni trasforma l'acquisto in un patto di fiducia e in un momento di vera educazione alimentare**. È la testimonianza sul campo che un'agricoltura sana, trasparente e vicina alla comunità non solo è possibile, ma è l'unico modo per custodire il paesaggio montano e valorizzare il cibo come un bene comune che unisce le nostre valli alla città.



Sai che la nostra missione
è la tutela e valorizzazione
del nostro territorio,
sai che la nostra carne è 100%
trentina...
ecco perché acquistare
la carne nel nostro punto
vendita
è tutta un'altra cosa!





Coldiretti Giovani Impresa Trentino Alto Adige: Aldo Fezzi nuovo delegato regionale

Passaggio di consegne con Francesca Paternoster, che rimane nel comitato del movimento giovanile



a cura di
Elio Gabardi
Segretario Giovani
Impresa Coldiretti
Trentino Alto Adige

Si è svolto nella serata di mercoledì 20 maggio, presso la sede di Coldiretti Trento, il comitato regionale di Coldiretti Giovani Impresa che ha decretato il passaggio di consegne ai vertici regionali del movimento giovanile. **Per motivi personali e legati agli impegni aziendali, la delegata uscente Francesca Paternoster ha scelto di cedere il ruolo al collega e amico Aldo Fezzi, rimanendo comunque saldamente all'interno del comitato regionale dei giovani e continuando così a dare il proprio contributo al movimento.** Francesca Paternoster, assieme alla sorella Elena, è oggi alla guida dell'azienda apistica Mieli Thun, realtà d'eccellenza del territorio trentino conosciuta a livello nazionale e internazionale. Figlia del compianto Andrea Paternoster, apicoltore visionario e innovatore per vocazione, Francesca ha raccolto l'eredità

familiare portando avanti con passione una visione dell'apicoltura profondamente legata alla qualità, alla biodiversità e al rapporto tra ambiente e agricoltura. Dopo esperienze di studio e formazione all'estero, tra Australia, Cina e Taiwan, è rientrata in Trentino scegliendo di investire nella propria terra e nel valore del made in Italy agricolo.

A raccogliere il testimone sarà da oggi Aldo Fezzi, giovane allevatore della Val di Sole e volto già molto conosciuto nel panorama agricolo provinciale. Diplomato all'Istituto Agrario di San Michele all'Adige e laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie all'Università di Padova, Fezzi ha sempre affiancato agli studi il lavoro quotidiano nell'azienda zootecnica di famiglia a Pellizzano, situata interamente oltre i 1000 metri di altitudine. Una realtà che punta sulla qualità della produzione lattiero-casearia, sul benessere animale e sulla valorizzazione della zootecnia di montagna, nel solco di una tradizione familiare profondamente radicata nel territorio.

Nel corso dell'incontro è stato sottolineato il valore del ricambio generazionale e dell'impegno dei giovani agricoltori nel costruire un'agricoltura sempre più innovativa, sostenibile e capace di affrontare le sfide future senza perdere il legame con le comunità locali e con le produzioni identitarie del territorio alpino. Il movimento regionale di Giovani Impresa ha voluto ringraziare Francesca Paternoster per il lavoro svolto in questi anni alla guida del gruppo, caratterizzati da grande impegno, capacità di rappresentanza e attenzione alle nuove generazioni agricole, augurando al nuovo delegato Aldo Fezzi buon lavoro per il percorso che lo attende alla guida del movimento giovanile regionale.





L'ACQUA AL VOSTRO SERVIZIO

Idroforniture srl è tra le principali realtà in provincia di Trento nella commercializzazione di prodotti per irrigazione, acquedottistica, fognatura, antincendio, idrotermosanitari, arredo bagno, ceramiche ed ambiti collegati.



PRODOTTI E SERVIZI

- SISTEMI COMPLETI PER L'IRRIGAZIONE, LA SUBIRRIGAZIONE,
- L'ASPERSIONE E LA NEBULIZZAZIONE,
- DIMENSIONAMENTO E PROGETTAZIONE
- IN BASE A NECESSITÀ D'IMPIANTO E COLTURA,
- DISTRIBUZIONE PRODOTTI NUTRITIVI
- (SUBNUTRIZIONE/FERTIRRIGAZIONE),

- STAZIONI DI SOLLEVAMENTO E FILTRAGGIO,
- REGOLAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA PORTATA, AUTOMAZIONE.
- SI EFFETTUA MONTAGGIO DI GOCCIOLATORE ESTERNO SU TUBO
- POLIETILENE CON TIPOLOGIA ED INTERASSE VARIABILI A RICHIESTA.
- CONSEGNE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI,
- NOLEGGIO ATTREZZATURA PER SALDATURA, RICAMBI ED ASSISTENZA.

ARREDOBAGNO

PIASTRELLE

TERMOSANITARI

ACQUEDOTTI

IRRIGAZIONE





Visite in Azienda Agricola e ai Mercati Campagna Amica



a cura di
Alessandra Pellizzari
 Coordinatrice
 Donne Coldiretti
 Trentino Alto Adige

Anche per quest'anno le visite presso i Mercati Contadini Campagna Amica e le visite nelle Aziende Agricole dei nostri "Contadini docenti" coronano il percorso del Progetto Scuola, iniziato nei primi mesi dell'anno, nelle varie classi, con le lezioni in aula.

Dopo aver raccontato ai bambini la loro quotidianità, gli agricoltori possono così mostrare dal vivo in cosa consista il loro lavoro, mostrare le campagne, i meleti, i vigneti, le mucche, gli asini, le api e far sperimentare ai bambini la bellezza del contatto con la natura.

Presso i Mercati le classi vedono tradotti dal vivo concetti come "prodotto a Kmzero", "stagionalità" e "filiera corta", cercando di individuare i prodotti "intrusi", non locali e non stagionali, appositamente inseriti sui banchi, e facendo conoscenza con i Contadini, che scoprono essere i produttori, e non soli i rivenditori, del cibo in vendita.

Alleghiamo alcune foto per condividere la bellezza e la preziosità di questi momenti di scoperta e condivisione.



NUOVO BANDO

fino al 50% di contributo

- **Motofalciatrici meccaniche:** spesa ammessa fino a € 11.000,-
- **Motofalciatrici idrostatiche:** spesa ammessa fino a € 23.000,-
- **Ruote per lavorazioni in pendenza:** spesa ammessa fino a € 3.000,-
- **Rastrelli con pick-up e nastro multi-twister:** spesa ammessa fino a € 13.500,-



immagine simbolica



immagine simbolica

Ulteriori informazioni: macchine@ca.bz.it / Tel. 0471 926900

Scopri le nostre TOP offerte!



n-project.com



Sfoggia qui la nostra locandina.



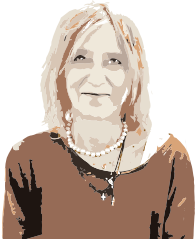
Consorzio Agrario di Bolzano

TN Ala · Arco · Avio · Besenello · Carano · Dermulo
Mezzolombardo · Mori · Rovereto · Storo · Trento

www.ca.bz.it
11x in Trentino



Accordo Stato-Regioni 2025: novità per il settore agricolo



a cura di
Barbara Battistello
 Ufficio Prevenzione
 e Sicurezza
 Impresa Verde
 Trentino
 Alto Adige

Si è concluso il 24 maggio 2026 il periodo transitorio previsto dal nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 sulla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per le imprese agricole e gli enti formatori trovano ora piena applicazione le nuove disposizioni relative a durata, contenuti, modalità di erogazione e aggiornamento dei percorsi formativi.

Dal 24 maggio 2025 è entrato in vigore il nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 in materia di formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro, che sostituisce e unifica i precedenti accordi del 2011, 2012 e 2016. L'obiettivo è quello di rendere più omogeneo il sistema formativo e adeguarlo alle esigenze attuali dei diversi comparti produttivi, compresa l'agricoltura.

Per le aziende agricole il nuovo accordo introduce importanti novità, in particolare per i datori di lavoro sia che svolgano o che non svolgono direttamente i compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione (DL-RSPP). Viene introdotto infatti

Corso per il Datore di Lavoro di 16 ore e ridotto le ore per il Datore di Lavoro che svolge direttamente il compito RSPP vedi Tabella Corsi e durate.

Per gli RSPP che già svolgevano il ruolo alla scadenza dell'attestato dovranno effettuare aggiornamento di 8 ore.

Restano confermati gli obblighi formativi per i lavoratori e per gli operatori addetti all'uso di attrezzature particolari, come i trattori agricoli e forestali. In particolare gli aggiornamenti saranno effettuati in presenza (a differenza di quanto prescriveva il vecchio accordo Stato Regioni) e con un rapporto 1 docente per 6 studenti per la fase di pratica (come per l'abilitazione).

Il nuovo accordo Stato Regioni definisce in modo più preciso i requisiti dei docenti, le modalità di erogazione dei corsi e i criteri per il riconoscimento della formazione pregressa.

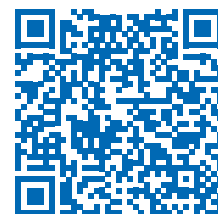
Altro punto ancora in fase di studio è il nuovo concetto e verifica della efficacia della formazione da somministrare dopo un certo periodo ai lavoratori.

Stiamo lavorando con le Province per capire tutti i passaggi specifici e il recepimento dell'Accordo Stato Regioni e sarete informati progressivamente sulle applicazioni specifiche sui nostri Territori.

Per le imprese agricole è quindi opportuno verificare tempestivamente la situazione formativa di datori di lavoro, lavoratori e operatori delle attrezzature, al fine di programmare gli eventuali aggiornamenti necessari e garantire la piena conformità alla nuova disciplina.

Per ogni eventuale l'Ufficio Sicurezza e Prevenzione rimane a vostra disposizione.

Inquadra il **QR code** per visualizzare la **TABELLA AGGIORNATA CORSI COGENTI ACCORDO STATO REGIONI** del 17 aprile 2025:



Aiutiamo proprio te!



Sei un' **impresa agricola** o una **cooperativa** in cerca di **finanziamenti** a tasso agevolato o di **consulenza finanziaria** mirata?

Garantiamo



Un migliore
ACCESSO AL CREDITO

Una migliore **INTERMEDIAZIONE
CON LE BANCHE**

CONSULENZA FINANZIARIA
di elevata qualità

ASSISTENZA alla vostra
pianificazione finanziaria



Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO



Chiamaci
Tel: (+39) 0461 260417
Scrivici
info@cooperfidi.it



Laudato Si'

Quinta parte

a cura di
**don Massimiliano
 Detassis**
 Consigliere
 Ecclesiastico Coldiretti
 Trentino Alto Adige

Ogni tradizione religiosa ha elaborato i propri riti e le proprie liturgie per trasmettere dogmi, morali, precetti e formule adatte per invocare, propiziarsi e adorare le divinità. Così nei secoli della storia umana abbiamo assistito al moltiplicarsi di teologie e spiritualità che veicolano le immagini di Dio più disparate, tanto che c'è da ammirare la fantasia umana per come abbia potuto inventarle e farle entrare nelle menti dei popoli.

Sappiamo che il lavoro dei responsabili religiosi si sforza continuamente di trovare punti di contatto per costruire un dialogo tra religioni, ma ci rendiamo conto che a parte qualche rara pillola di saggezza spirituale "compatibile" disseminata qua e là nei diversi testi sacri, sono davvero poche le possibilità di incontro, tanto che appare impossibile pensare che tutto il materiale prodotto possa essere stato scritto e tramandato a partire da un'esperienza umana comune, per quanto antica sia l'origine... E in questo marasma di diversità, uno dei pochi elementi che trascende l'appartenenza culturale e religiosa è il creato. Certo viene "letto" e vissuto in modi molto diversi, ma al di là di tutto alla creazione viene riconosciuto universalmente un valore divino, tanto che la teologia cristiana lo considera un *Sacramento di Comunione*. Nel nostro credo il Sacramento ha la capacità di "imprimere un carattere", ovvero conferire qualcosa di indelebile in nome di Dio a chi lo riceve. Significa essere disposti a vivere una speciale relazione con Dio tipica per ogni sacramento. In questo senso il Creato può diventare il segno sacramentale capace di creare rapporto con Dio e comunione tra gli uomini. Prendendoci cura dell'ambiente non stiamo solo operando in nome dell'ecologia e della salvaguardia del futuro, ma prendiamo anche parte a una liturgia che in ogni parte del mondo viene celebrata incessantemente.

E come ogni celebrazione che si rispetti segue riti precisi, anche la liturgia dell'ambiente ha le sue norme... sono queste che l'umanità incaricata

di coltivare e custodire il giardino dell'Eden è chiamata a indagare e seguire. Forse nell'epoca contemporanea in cui ci troviamo a vivere siamo un po' distratti rispetto alle esigenze di funzionamento della creazione. Tutto è accelerato e sembra impossibile fermare la corsa pazza a cui tutti partecipiamo, più o meno consapevolmente. Crediamo di essere liberi e invece siamo schiavi di un sistema. Non c'è respiro per l'uomo e non c'è respiro per il creato.

È curioso vedere come fin dal principio sia stata prevista una norma che sancisce un ritmo di lavoro, per evitare la corsa folle allo sfruttamento e la tentazione di sentirsi onnipotenti; un antidoto contro l'ansia da prestazione e lo stress della creazione. Il primo grande precetto che la Genesi ci offre è lo *shabat*, il sacro riposo dell'uomo e della terra da cui è stato tratto. È la festa degli uomini liberi, un lusso di chi si sente figlio di Dio! Nella tradizione cristiana lo abbiamo tradotto con «ricordati di santificare le feste» legandolo alla partecipazione alla Messa domenicale, ma il significato è molto più ricco.

Nell'agricoltura antica si parlava di maggese, riferito alla coltivazione dei campi... Forse è arrivato il tempo di riscoprire questa pratica a livello di vita personale e comunitaria: provare a rallentare, anzi "cessare" (come suggerisce il significato letterale della parola ebraica "shabat") non solo per godersi le meritate ferie, ma anche per ricordarci che la terra non è nostra, che tutti siamo qua di passaggio per un breve tratto di cammino e che non salveremo il mondo e la nostra esistenza accumulando inutili tesori finanziari o immobiliari.

Sogniamo che ciascuno di noi, in modo particolare chi ha il compito di occuparsi di lavorare a diretto contatto con l'ambiente possa impiegare in modo intelligente e fruttuoso il talento della custodia del creato, in modo che Colui che ce lo ha affidato, quando tornerà dica: "Bene, servo buono e fedele, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Tracciabilità e sicurezza alimentare al centro del simposio IsoFood

Sessanta ricercatori e operatori del settore agroalimentare provenienti dall'Europa si sono riuniti dal 13 al 15 maggio, a San Michele all'Adige, per il simposio internazionale Iso FOOD dedicato ad autenticità, tracciabilità e sicurezza alimentare.

L'iniziativa, organizzata dalla Fondazione Edmund Mach, ha rappresentato un'importante occasione di confronto multidisciplinare sui temi più attuali legati alla qualità degli alimenti, alla sostenibilità delle produzioni e all'innovazione applicata al sistema agroalimentare.

Il simposio ha favorito il dialogo tra mondo della

ricerca, industria e organismi di regolamentazione, con l'obiettivo di promuovere strumenti scientifici e approcci innovativi a supporto di una maggiore trasparenza, sicurezza e sostenibilità nelle filiere.

Nel corso delle tre giornate si sono alternati interventi scientifici, sessioni plenarie, presentazioni orali e poster dedicati a temi quali autenticità e tracciabilità dei prodotti alimentari, foodomics e tecnologie "-omiche", metrologia alimentare e standardizzazione, nuove fonti e ingredienti alternativi, oltre agli impatti del cambiamento climatico sui sistemi produttivi agroalimentari.

a cura di
Silvia Ceschini
Responsabile
Ufficio Comunicazione
e Relazioni Esterne
Fondazione E. Mach



Coltivare l'agricoltura del futuro tra innovazione e sostenibilità

a cura di
**Silvia
Ceschini**
Responsabile
Ufficio Comunicazione
e Relazioni Esterne
Fondazione E. Mach

L'agricoltura del futuro "disegnata" da chi la studia nei laboratori, la sperimenta in campo e da chi la impara sui banchi di scuola. Un dialogo quello che è andato in scena il 21 maggio, al Festival dell'Economia di Trento, nell'ambito dell'incontro "Coltivare il futuro: giovani, competenze e innovazione in agricoltura" organizzato dalla Fondazione Edmund Mach, che ha rappresentato un punto d'incontro tra ricerca scientifica, lavoro quotidiano nei campi e formazione, e ha messo al centro innovazione tecnologica, nuove competenze imprenditoriali e giovani, leva chiave per costruire un settore capace di essere produttivo, sostenibile e responsabile. Un'occasione, soprattutto, per riflettere su come ricerca, formazione e impresa possano collaborare per accompagnare le nuove generazioni verso un'agricoltura capace di affrontare le sfide economiche, ambientali e sociali dei prossimi anni.

Alla Fondazione Caritro, con il saluto iniziale della assessore PAT Giulia Zanotelli, sono intervenuti Pietro Franceschi, Stefano Corradini e Marco Stefanini (Fondazione Edmund Mach), Jasmine Chini (Consorzio Melinda), Viola Scarlet (studentessa dell'Istituto Tecnico Agrario di San Michele all'Adige) moderati dal giornalista Gianluca Dotti, collaboratore del Sole 24 ore.



Suolo e fertilità al centro dell'incontro dei laboratori di chimica agraria

a cura di
**Silvia
Ceschini**
Responsabile
Ufficio Comunicazione
e Relazioni Esterne
Fondazione E. Mach

Si è tenuto nei giorni scorsi, presso la Fondazione Edmund Mach, un incontro tecnico sul tema del suolo e della sua fertilità che ha riunito ricercatori e tecnici esperti del settore da tutta Italia. Il momento formativo si è svolto nell'ambito dell'assemblea annuale della Società Italiana Laboratori Pedologici e Agrochimici (SILPA) di cui la FEM è socio fondatore dal 1989.

Durante l'incontro, importante momento di confronto e scambio di esperienze tecniche e di aggiornamento professionale, si è parlato dei fattori che incidono sulla biodiversità dei suoli viticoli, dell'interazione tra fertilizzanti organici e suolo per migliorarne la fertilità, dell'analisi isotopica degli isotopi stabili negli ecosistemi agrari e delle tecniche di macinazione dei campioni da sottoporre ad analisi.

Le relazioni tecniche sono state tenute da vari esperti della Fondazione Mach e di ditte esterne del settore. La SILPA è una associazione scientifica senza scopi di lucro che riunisce più di 50 laboratori.





Pratiche passaggi e trasferimenti di proprietà macchine agricole

Il nostro ufficio preposto, operante presso la nostra Sede di Via Kufstein 2 a Trento (2° piano) offre consulenza e servizi nel campo Utenti Motori Agricoli (UMA), con professionalità e tempestività.

Nel dettaglio i servizi erogati sono:



Consulenza pratiche macchine agricole operatrici



Trasferimenti Di proprietà



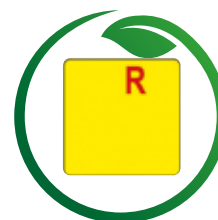
Immatricolazioni



Reimmatricolazioni



Duplicati libretti per smarrimento/ distruzione



Predisposizione targhe ripetitrici



Demolizione per distruzione o per esportazione



Pagamenti per imposte di bollo governative e diritti vari



Per qualsiasi informazione o semplicemente per fissare un appuntamento contattare il Responsabile **Luca Deavi**

Mail luca.deavi@coldiretti.it

Telefono 0461915575

Cellulare 335310733



VENDO

100 cantinelle in cemento lunghezza 3,5 m.
Tel. 335 5369821

Compressore per trattore
con tubo aria oltre 100 m e forbici ad aria.
Tel. 338 6359367

Falciatrice BCS 630 WS
Easy Drive diesel, lama da 1,50 m
più 4 lame. **Tel. 3391666681**

Mungitrice Milk Line per capre a carrello.
Tel. 339 1666681

Rimorchio agricolo
tandem portapallet Schwarz modello T6.
Tel. 335 5916402

Spandiletame per frutteto e vigneto
con rilascio laterale, portata circa 30 q.
Tel. 338 9548926

Retine Flexguard nere
40 cm per protezione dalla selvaggina.
Tel. 338 6359367

22 ancore per melo o ciliegio
altezza 1,5 m con piatto in cemento.
Tel. 340 1230704

Ape Piaggio 50 Top immatr. 2016
Tel. 3494702301

Solfotratrice portata modello Turbine Solf
Mec, Damigiane da 54 litri
Tel. 3472479149

Motore elettrico
marca Bonfiglioli Group KW 0,75.
Cell. 339 2551360

Seminatrice a intercalare,
erpice a dischi, **spandiconcime**,
trincia laterale.
Tel. 3496764430

Atomizzatore marca Piave
hl 10 in perfette condizioni.
Tel. 339 3318696

Botti acciaio da 200 o 400 litri,
botte in vetroresina da 200 litri,
macchina per diserbo Lochmann BP 200,
1 pigiatrice elettrica.
Tel. 0464 918533

Defogliatrice Olmi,
completa in ogni sua parte.
Tel. 348 3016045

Martellante Seppi leggera, 150 cm lavoro.
Tel. 3473855319

170 pali precompressi
da 7x7 3,20 e 84 da 9x9 3,50
Tel. 3295824842

Rimorchio porta pallet 75q 15 cassoni
Tel. 3317560007

Pompa a scoppio
2 pollici con filtro per impianto a goccia
Tel. 3391200338

Betoniera, benna caricatrice
posteriore larga m1 e **generatore kw8**.
Tel. 3391200338

Patate per animali e da pasto,
pedana per muletto
con rulliere per scarico cassone,
trivella per trattore.
Tel. 3283150323

Ala gocciolante e tutto il **materiale**
per coperture antigrandine
per frutteto e vigneto
Tel. 3389548926

Arnie per api melari, **smielatore** manuale,
maturatore per miele e tutto il necessario
per smielare. **Tel. 3478756840**

Trattore Renault, Falciatrice BCS
Imballatrice per rotoballe, **Girello**
Semina mais.
Tel. 0461-866632 ore pasti / sera.

Circa 400 Retine antilepre
per melo o altri alberi da frutto
da ritirare a Pergine Valsugana.
Tel 3483924808

Materiale per impianto antigrandine:
n. 15 pali, diametro 9 x 9, lunghezza 4.50 m;
n. 10 pali, diametro 9 x 9, lunghezza 4.20 m;
n. 33 pali, diametro 7 x 7, lunghezza 4.30 m;
n. 17 pali, diametro 7 x 7, lunghezza 4 m;
n. 35 tiranti con asola, lunghezza 5 m;
n. 12 distanziatori per rete perimetro;
n. 30 cappucci, diametro 7 x 7;
n. 20 cappucci, diametro 9 x 9;
60 m lineari di cordino diametro 10 mm.
Tel. 3484779208

Trinciatrice-rotante marca Berti,
larghezza cm. 160, nuova.
Tel. 337 230010

Sedile universale con cinture nuovo.
Adattabile a trattori, muletti ed escavatori.
Tel. 3461089296

Paletta idraulica posteriore
per trattore marca Falconero mod. Mondial.
Tel. 3358479464

Trattrice agricola 4 ruote motrici
Same S10N673A VTB
anno 2001 cilindrata 3000.
Tel.342 0607606

Falciatrice da montagna
BCS modello 602.
Tel. 3770866821

Barra falciante
Gaspardo per trattore
Cell. 3316121701

Matasse usate
di filo di ferro di banchina.
Tel. 3355369821

Rimorchio agricolo Tonini
Massa complessiva 33 quintali
Trazionato
Freno idraulico
Dimensioni 1,60x3,2x40mm
Cell. 3425616235

Tubo nuovo di irrigazione |
lungo 32 metri, misura 90 mm.
Tubo PN 12,8 D.90 in barre,
Cell. 339 2551360



CERCO

Cabina per trattore Fendt
serie 260P, 270P, 280P.
Tel. 3283150323

Rete-antideriva
e anti-insetto
anche se da buttare o strappata
Tel. 345 8396162

Rimorchio-pianale 100-120q
a due assi con semi-ribaltamento
per il trasporto di attrezzatura
e bins con dimensioni 225x450cm.
Tel. 366 1392329

Si invitano i gentili lettori a comunicare alla redazione l'intenzione di ritirare un annuncio al fine di non riproporre inserzioni scadute.
Si ricorda, in ogni caso, che ogni annuncio verrà eliminato dopo due mesi dalla pubblicazione se non verrà formulata una nuova richiesta di inserzione.

IMPORTANTE

non saranno pubblicati annunci di vendita terreni, animali o veicoli di uso non agricolo. Per le inserzioni scrivere a ufficiostampa.tn@coldiretti.it



Innoviamo
la tradizione



DEFOGLIATRICE PNEUMATICA VIGNETI E MELETI

Segui l'istinto.
Prendi la nostra strada.
Passa davanti.



Gamma dedicata – Uva e Vigne

- ✓ Specifica per vigneto, utilizzabile su ogni varietà
- ✓ Massima precisione con la minima aggressività
- ✓ Estremamente economica nei consumi
- ✓ Adatta a tutti gli impianti: spalliera, pergola, tendone
- ✓ Configurabile e personalizzabile
- ✓ Impianto idraulico indipendente o con tubi alla trattrice
- ✓ Dirado del grappolo in fioritura e pulizia in post fioritura
- ✓ Meno trattamenti, grazie ai grappoli esposti alla luce
- ✓ Sistema brevettato unico: più efficacia, meno consumi

Gamma dedicata – Mele e Meleti

- ✓ Specifica per frutteto, utilizzabile su ogni varietà
- ✓ Massima precisione con la minima aggressività
- ✓ Estremamente economica nei consumi
- ✓ Adatta anche ad impianti non cimati
- ✓ Configurabile e personalizzabile
- ✓ Impianto idraulico indipendente o con tubi alla trattrice
- ✓ Maggior colorazione e maggiore resa economica
- ✓ Uniformità nella produzione: meno "stacchi"
- ✓ Sistema brevettato unico: più efficacia, meno consumi



+ QUALITÀ - TRATTAMENTI + RAPIDITÀ - CONSUMI - INFEZIONI - MANODOPERA



Economia circolare

Gestione sostenibile
delle risorse



Ciclo dei rifiuti

Raccolta, gestione,
lavorazione e smaltimento



Consulenza

FIR - Consulenza e monitoraggio
nella gestione dei rifiuti



Formazione

Corsi Rentri, rifiuti,
ambiente e sostenibilità